

Interrogazione a risposta scritta n. 140

Oggetto: Procedimento di autorizzazione dell'impianto di biometano a Pagnacco (UD), richiesta di chiarimenti

LIGUORI

PREMESSO che con istanza presentata dall'avv. Antonio Rigo per conto del Comitato "No Biometano a Pagnacco" sono state inoltrate alla Regione Friuli Venezia Giulia due richieste: partecipazione alla conferenza dei servizi istruttoria e accesso agli atti relativi al procedimento di autorizzazione unica dell'impianto di biometano sito in Pagnacco (UD), ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 190/2024;

STANTE che con nota prot. GRFVG-GEN-2025-0529686-P del 28/07/2025 il Servizio competente ha comunicato che al Comitato potrebbe essere riconosciuto lo status di "interessato" al procedimento, ma solo a seguito della conclusione della fase di verifica di completezza documentale, preliminare all'eventuale indizione della conferenza di servizi;

ATTESO che successivamente, con nota prot. GRFVG-GEN-2025-0534309-A del 31/07/2025 e con diffida prot. GRFVG-GEN-2025-0598069-A del 04/09/2025, il Comitato ha ribadito le proprie richieste, sottolineando il diritto di partecipazione e di accesso agli atti del procedimento in corso;

VISTO che la fase di verifica di completezza della documentazione è stata avviata il 05/07/2025, con riunione istruttoria il 21/07/2025, e il termine per la trasmissione delle integrazioni è stato prorogato fino al 28/11/2025;

PRESO ATTO che allo stato attuale, il Comitato "No Biometano a Pagnacco" non è stato incluso nella fase preliminare, né gli è stata concessa l'ostensione della documentazione progettuale, che verrà resa disponibile soltanto al momento dell'indizione della conferenza di servizi decisoria, con facoltà per la società proponente di opporsi all'accesso entro dieci giorni dalla comunicazione;

CONSIDERATO che l'art. 10 della legge n. 241/1990 garantisce ai soggetti interessati la possibilità di intervenire nei procedimenti amministrativi presentando memorie e documenti, che l'Amministrazione è tenuta a valutare ove pertinenti;

RICORDATO che i principi di trasparenza amministrativa e di partecipazione dei cittadini rappresentano strumenti fondamentali per assicurare la legittimità e la correttezza dei procedimenti autorizzativi relativi a impianti con potenziali impatti ambientali e sociali rilevanti;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile per sapere:

- 1) per quali motivi al Comitato "No Biometano a Pagnacco" non sia stato consentito

l'accesso alla documentazione progettuale già in fase di verifica di completezza documentale, nonostante il riconoscimento del suo potenziale status di interessato al procedimento.

Presentata alla Presidenza il giorno 23.09.2025